

ZONA BOLOGNA

La fanzine dedicata unicamente al calcio femminile



Ph Bologna FC

Zona Bologna - Anno I numero 15 del 08/05/24

Distribuzione gratuita

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza
n.23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.

Fanzine creata e autogestita da Danilo Billi



Bella vittoria per Bologna FC Women, che vince in casa con il Brescia per 3-0

Di Danilo Billi

Domenica 5 Maggio si è svolta la gara di Calcio Femminile tra Bologna e Brescia, allo stadio Bonarelli di Granarolo dell'Emilia, valida per la 28esima giornata del campionato di Serie B 2023/2024, e finisce 3 a 0.

Inizia il match ed è il Brescia che va vicino al vantaggio, con il palo colpito da Brayda al 1'. C'è poi un cross di Hjoelman dalla fascia destra per Fracas al 7', ma non costituisce un gran pericolo per le nostre ragazze per le quali interviene Sassi senza fatica.

Poi è Antolini al 12', davanti al portiere, a sbloccare la partita, grazie ad un tiro che si infila nell'angolino destro su assist di Gelmetti. Al 14' è De Biase a cercare il goal del raddoppio con un tiro a parabola da appena fuori area che esce di poco sopra la traversa.

Il Brescia al 18' prova con un tiro a giro sul primo palo di Fracas dal vertice sinistro dell'area, ma su questo Sassi interviene prontamente. Brayda al 20' dal limite dell'area, grazie ad un tiro centrale, costringe Sassi a tuffarsi per respingere. Sassi interviene poi sul tiro di Magri, deviato in corner.

Ecco poi Tasselli in due tempi sul piazzato di De Biase al 24'. De Biase al 27' dalla distanza sfiora il raddoppio con un tiro forte e secco. Ancora un'occasione per il Bologna al 42' con un cross centrale di Raggi dalla sinistra, senza, però, nessuno in area. Dopo il minuto di recupero, le squadre vanno negli spogliatoi sul risultato di 1 - 0 per le padrone di casa.

Si riprende e Gelmetti, dopo pochi secondi, raddoppia per il Bologna con un tiro dal limite dell'area che gonfia la rete sul secondo palo. Il Brescia cerca di riprovarci con un buon cross centrale di Pasquali dalla sinistra, ma non lo raccoglie nessuno.

Magri al 3' lancia un tiro che trova solo l'esterno. Ed arriva la doppietta di Gelmetti al 14', grazie al recupero di Gradisek a centrocampo. Questa lancia per l'11 del Bologna che, da appena dentro l'area, riempie la rete sul secondo palo. Al 19' Mister Bragantini sostituisce Colombo con Pinna, in quanto la felsinea è rimasta colpita al polso destro.

Doppio cambio al 21' in casa Brescia: Brayda e Boglioni sono sostituite da Menassi e Tunoaia. Al 29' doppia sostituzione anche per il Bologna: escono Farina e Gradisek, entrano Zanetti e Fuganti. Tasselli interviene al 38' sul colpo di testa di Pinna. Il Brescia prova a trovare almeno il goal della bandiera nei 5' di recupero, ma non ci riesce. Il cross di Pasquali al 49' dalla destra per Menassi viene intercettato da Sassi, brava a respingere in mezzo al campo.

La gara finisce con la vittoria del Bologna per 3 a 0.



FOTO: BOLOGNA FC



**CRONACHE
BOLOGNESI**

Il campionato di serie B del Bologna FC Women in numeri:

Di Danilo Billi



FOTO: BOLOGNA FC

Marcatori Bologna FC Women: aggiornata dopo la 28^a giornata di serie B

Martina Gelmetti - 16 goal
Zala Kustrin - 10 goal
Romina Pinna - 8 goal
Benedetta De Biase - 4 goal
Valentina Colombo - 3 goal
Giulia Arcamone - 1 goal
Francesca Barbaresi - 1 goal
Nicole Da Canal - 1 goal
Gaia Farina - 1 goal
Sara Gradisek - 1 goal
Greta Raggi - 1 goal
Marilyn Antolini - 1 goal



Classifica: aggiornata dopo la 28^a giornata di serie B

1. LAZIO 75
2. PARMA 70
3. TERNANA 70
4. CESENA 65
5. HELLAS VERONA 49
6. CHIEVO 47
7. GENOA 41
- 8. BOLOGNA FC 38**
9. BRESCIA 34
10. AREZZO 34
11. RES ROMA VIII 29
12. SAN MARINO 27
13. FREEDOM 27
14. PAVIA 20
15. TAVAGNACCO 12
16. RAVENNA 4

Ultima giornata:

5 Maggio 2024

28^a giornata di serie B

Tavagnacco - Arezzo 0-4
Bologna FC - Brescia 3-0
Cesena - Freedom 2-2
Genoa - Ravenna 3-0
H&D Chievo - Res Roma VIII 3-3
Lazio - Ternana 1-1
San Marino - Hellas Verona 1-3
Pavia - Parma 0-3

Prossima giornata:

12 Maggio 2024

29^a giornata di serie B

Arezzo - Cesena
Hellas - Bologna FC
Brescia - San Marino
Freedom - Genoa
Ravenna - Lazio
Res Roma VIII - Tavagnacco
Parma - H&D Chievo
Ternana - Pavia

WHATSAPP
3475137827

Intervista all'attaccante slovena del Bologna FC Women, Zala Kustrin!

Di Danilo Billi



FOTO: BOLOGNA FC

-Mercoledì 1° Maggio, con la vittoria contro il Ravenna, è arrivata la salvezza per questa prima stagione del Bologna FC in Serie B, che ne pensi a riguardo?

“Matematicamente mercoledì è arrivata la salvezza a 4 giornate dalla fine del campionato, ora possiamo stare più tranquille, in una stagione che ci ha visto protagoniste in un’altalena di emozioni fra alti e bassi. Fortunatamente siamo state brave a portare a casa tante partite che ci hanno permesso, con largo anticipo, di veleggiare sempre a metà classifica nella zona salvezza”.

-Zala ora sei infortunata, come stai?

“Sì, purtroppo ho un problema all’anca, per i tempi di recupero vedremo. A me piacerebbe tornare prima della fine di questo campionato”.

-Ti aspettavi personalmente questo campionato di Serie B così forte come in questa stagione?

“La Serie cadetta l’avevo assaggiata nella mia esperienza al Brescia, ma devo dire che in questa stagione ci sono tantissime buone squadre con grandi organici. Escluse le attuali retrocesse che sono il Ravenna e dallo scorso turno anche lo storico Tavagnacco, qualunque squadra può battere le altre”.

-Il tuo rapporto nel Bologna con la tua connazionale Sara Gradisek?

“Con lei avevo già giocato in passato in una squadra della Slovenia, anche se all’epoca faceva parte della Primavera, mentre io ero stabilmente in prima squadra. Comunque abbiamo un rapporto molto stretto, condividiamo anche il sogno di vestire la maglia della nostra nazionale. Riesce sempre a darmi le palle giuste quando sono in area di rigore, per me è molto bello lavorare con lei”.

-Com’è il rapporto con la tua nazionale?

“Molto bello, ci conosciamo tutte ma allo stesso tempo, quando giochiamo o ci rivediamo per i ritiri, siamo tutte contente le une per le altre, anche perché sappiamo com’è la situazione in Slovenia. Inoltre da circa un anno abbiamo un nuovo staff tecnico con il quale ci troviamo tutte molto bene”.

-Il tuo goal più bello?

“Forse quello all’inizio di stagione con il Cesena”. *(continua a pagina 5)*

(continua da pagina 4) -La tua voglia di non mollare mai anche quando siete in svantaggio dove spesso sei stata l'ultima ad arrenderti dentro il rettangolo di gioco, da dove nasce?

“Nasce dal fatto che fin da piccola sono sempre scesa in campo per cercare di vincere, di dare il mio massimo e di non mollare mai fino a quando l'arbitro non fischiava la fine”.

-Dei vostri tifosi, in particolare del vostro Fan Club, cosa mi puoi dire?

“I ragazzi del Fan Club ci seguono ovunque, hanno messo anche una bandiera slovena, ogni volta che la vedo mi sento un po' a casa, tramite questa intervista vorrei semplicemente dire loro: grazie mille per tutto, perché loro ci sono davvero sempre”.

-E del Bologna FC e della città di Bologna?

“Di Bologna città solo cose belle, centro storico, gente, cibo e anche il club che non ci fa mai mancare nulla, e per me è un vero orgoglio giocare con una maglia che nel panorama del calcio italiano ha una così lunga e blasonata tradizione. Inoltre, il Bologna FC ci mette a disposizione cure mediche, alloggi, strutture di primo ordine in cui allenarci dal campo alla palestra...”.

-Cosa ti piace fare nel tuo tempo libero?

“Nel mio tempo libero mi piace passeggiare, uscire per il centro di Bologna oppure andare nei vari grandi parchi. Inoltre, leggo qualche libro e quando riesco mi piace tornare un po' in Slovenia”.

-Cosa ne pensi della fanzine “Zona Bologna”?

“Posso solo ringraziare che ci sia qualcuno che spende il suo tempo per parlare di noi, visto che il calcio femminile per svilupparsi ha assolutamente bisogno anche di queste iniziative di appassionati per cercare sempre di più di promuoversi, e sono felice che ci sia questo progetto proprio qui a Bologna”

-Ti piacerebbe restare al Bologna FC anche la prossima stagione?

“Sì, ovvio, è una cosa che mi farebbe piacere, è una bella storia. Dobbiamo finire questa stagione poi vedremo”.



In collaborazione con VèZ: La mia prima partita da spettatore di calcio femminile

Di Alessandro Landuzzi



Fatica, sudore e sacrificio. Emozioni, spettacolo e passione.

Se sono davvero questi gli ingredienti che fanno del calcio lo sport più seguito e amato del mondo, allora il calcio femminile non ha nulla da invidiare a quello maschile.

Ma questo, si sa, è un mondo difficile, e non è facile convincere con il solo uso delle parole, anche se per mezzo di sillogismi logicamente inoppugnabili.

Tanto più se le persone da persuadere sono italiane, di sesso maschile, cariche di pregiudizi e convinte a priori che il calcio è roba da uomini e che le donne non riescono nemmeno a capire cos'è il fuorigioco.

Ora, per una mente assennata questi sono pensieri e discorsi becchi, da bar, figli di menti arrugginite e infarcite di luoghi comuni.

Ma come si diceva, il nostro è un mondo difficile, e sono proprio questi i pensieri e i discorsi più difficili da estirpare dalle menti degli uomini e quando le parole non bastano, diventa necessario passare ai fatti, portando, ad esempio, il più triviale dei tifosi a vedere una partita di calcio femminile.

Una volta preso posto sugli spalti, il nostro tifoso si accorgerà che le emozioni che permeano l'aria prima del fischio d'inizio sono le stesse che si respirano durante una partita di calcio maschile: entusiasmo, tensione, e generale fermento.

Vedrà poi le ventidue giocatrici scendere in campo e coglierà nei loro sguardi la stessa concentrazione, la stessa determinazione, e il medesimo desiderio di vincere dei loro colleghi uomini.

Le osserverà correre a perdifiato, inveire contro l'arbitro, arrabbiarsi per un gol subito o esultare con le braccia al cielo per uno segnato.

Quando poi il triplice fischio risuonerà, le vedrà esauste, piegate in due dalla fatica, le mani sulle ginocchia e i polmoni che cercano nell'aria l'ossigeno che non basta mai. Allora, alla fine, uscendo dallo stadio, qualcosa nel nostro tifoso sarà cambiato: certi discorsi non verranno più pronunciati e la convinzione che il calcio femminile non sia poi così diverso da quello maschile si farà pian piano strada nella sua mente. Il giorno dopo, al bar, prendendo un po' di coraggio, cercherà persino di convincere i suoi compagni di bevute, e li inviterà ad andare con lui a vedere una partita.

Qualcuno, ascoltandolo, riderà di lui, altri, invece, gli crederanno e tutti insieme si recheranno al campo a vedere una partita di calcio... femminile!



WWW.ZONABOLOGNA.ONLINE

Il tifo nel calcio è sempre più ricco di buonsenso e rispetto

Di BFC Women Fan Club

Insisto nel dire, come più volte è stato sostenuto dalle pagine di questa fanzine, che il tifo nel calcio femminile si sta sempre più colorando di buonsenso e di rispetto.

E' chiaro che ci sono le eccezioni, perché le menti ottuse che non riescono a staccarsi dai retaggi del passato e che si portano dietro fardelli di astio legati al mondo del maschile, ci sono e ci saranno sempre. Il mondo ideale non esiste, ma questo del femminile, almeno per quello che riguarda il tifo, certe volte ci va molto vicino.

Domenica 5 Maggio ne abbiamo avuto l'ennesima dimostrazione. Abbiamo prenotato un ristorante e siamo andati a mangiare insieme, prima della partita, con i ragazzi del Brescia che hanno una tifoseria molto ben organizzata, molto viva, con la quale abbiamo legato già dalla sfortunata (per noi) partita del girone di andata.

(Continua a pagina 8)



FOTO: BFC WOMEN FAN CLUB (LA NOSTRA GAIA FARINA PREMIATA CON UN TARGA IN RICORDO DEL SUO PASSATO BRESCIANO)



FOTO: BFC WOMEN FAN CLUB

(Continua da pagina 7) Brescia è una città ricca di orgoglio, di storia, di carattere, e il tifo non è da meno. Così come all'andata, nella sconfitta, noi non abbiamo mai smesso di sostenere le nostre ragazze, altrettanto loro hanno fatto domenica. Anche per questo ci siamo abbracciati.

Rispetto innanzitutto!

Tra le altre cose, loro hanno portato una bellissima targa ricordo a Gaia Farina, una loro ex, che la ritrae con la maglia biancoblu, a sottolineare che quando Leonesse si nasce, Leonesse nell'anima si resta pur vestendo altri colori. Un gesto veramente molto bello.

Poi, come è giusto che sia, chi vince paga da bere e allora l'ultimo giro di birra l'abbiamo offerto noi del BFCW Fan Club, rinnovando l'appuntamento a Brescia per il prossimo anno, quando saranno loro a portarci in un qualche locale tipico per consolidare i valori che condividiamo.

(Sperando di ripagare da bere noi).
Forza Bologna! Forza Brescia!

Errata Corrigere: Freedom Cuneo non Como

A cura della Redazione di Zona Bologna

Nel numero precedente (14) di Zona Bologna il titolo dell'articolo "BFC Women Fan Club in trasferta a Como con gli amici della Freedom" è da correggere con "BFC Women Fan Club in trasferta a Cuneo con gli amici della Freedom" Ci scusiamo e dedichiamo agli amici Cuneo questa loro bella foto.



Un'ottima rappresentativa rossoblù anche al torneo delle regioni di calcio a 5

Di Alfio Giugniuletti



FOTO: FACEBOOK

La rappresentativa regionale di calcio a 5 ha partecipato negli scorsi giorni al Torneo delle Regioni organizzato quest'anno in Calabria. Sei le ragazze del Bologna convocate per l'occasione: Marta Rambaldi, Chiara Fiorenza, Doriana Proetto, Bianca Bolognini, Giulia Bugamelli e Alessia De Marchi.

Oltre a loro, la rappresentativa era composta da Claudia Caputo e Vittoria Cazzola del Futsal Molinella, Alessia Perini e Benedetta Castellani del Futsal Sassuolo, Luisa Aligante e Francesca Roda del Modena Cavezzo Futsal ed infine Daina Barletta del Montale Football Five.

Dopo aver vinto il proprio girone superando in classifica Abruzzo e Piemonte/Valle d'Aosta, le nostre ragazze hanno perso di misura 1-0 ai quarti contro la Puglia.

Complimenti comunque alle nostre atlete per essersi piazzate nelle prime 8 regioni d'Italia e per aver sfiorato la qualificazione alle semifinali.

Bravissime!



Laura Giuliani, la piovra di Milano

Di Fulvio Buongiorno



FOTO: INSTAGRAM

All'ombra della Madonnina, il 5 giugno 1993 nasce colei che diverrà la stella e il simbolo della porta del calcio femminile italiano: Laura Giuliani. "Lauretta" inizia a soli 6 anni nella squadra giovanile del SF82, finché a 15 anni si trasferisce nella vicina Bollate (MI), per giocare con le ragazzine de La Benvenuta.

A mettere gli occhi su di lei è il Como 2000 che la ingaggia a soli 16 anni.

Laura dimostra di avere enorme talento per essere ancora una sedicenne e debutta in prima squadra arrivando a toccare 46 presenze in tre anni con le lariane.

E giunge il momento di dimostrare che si è diventate davvero brave e così la direzione è la Germania, nelle squadre di Gütersloh, Herforder, Colonia e Friburgo.

In terra tedesca, Laura cresce e impara molto.

A capire le sue potenzialità è la Juventus che la fa arrivare a Vinovo e in bianconero ecco anche i trofei di: serie A, Coppa Italia e Supercoppa italiana, a cui si aggiungono due Gran Galà del Calcio e il premio di miglior portiere della serie A.

Dopo 4 anni sotto la Mole, ecco l'ora di tornare a casa a Milano per vestire la maglia rossonera del Milan. Giuliani però non gioca solo nei vari club italiani e tedeschi, diventa punto fermo della nazionale italiana con cui gioca il Mondiale del 2019 e del 2023, conquistando il cuore del tifo italiano grazie ad interventi che le bambine cercano di emulare per sognare di diventare anche loro come Laura.

La vita del portiere non è certo tra le più semplici: sapere di non poter prendere parte ai gol delle compagne e quando si è chiamati in causa, mostrare il proprio potenziale per salvare la squadra.

Giuliani però, da buona meneghina, sa come mantenere la lucidità e i suoi interventi salvano sempre la porta dai momenti più critici.

La piovra di Milano ha un solo obiettivo: vedere la sua squadra vincere ed esultare con le compagne al triplice fischio!

Tutti i risultati del settore giovanile del Bologna FC

Di Alfio Giugniuletti



FOTO: GIUGNIULETTI

PRIMAVERA

Brutta sconfitta nell'ultima di campionato subita in casa per 0-4 dalla Res Roma. Le nostre ragazze concludono quindi il campionato al 5° posto su 7.

U17

La nostra U17 esce sconfitta per 3-1 dalla sfida in casa della Fiorentina. Purtroppo a nulla vale il gol di Valentina Riccio, che al 27° del secondo tempo aveva accorciato le distanze. Prossimo appuntamento a Domagnano, sabato 11 alle 15 per il match contro il San Marino.

U15

Partita meravigliosa delle nostre U15 che escono immeritabilmente sconfitte per 2-3 nella partita contro l'Inter. Una splendida doppietta di Caterina Murano (**nella foto in alto**) ha tenuto il pubblico e il risultato in bilico fino all'ultimo minuto. Peccato. Resta una grandissima prestazione dalla quale ripartire per il prossimo match, domenica 12, in casa del Sassuolo.

U12

Dopo il turno di riposo osservato nel week-end passato, le nostre ragazze saranno ospiti alla festa di fine stagione del Fabbrico Futsal.



Quando mamma e figlia sono due arbitri nella stessa partita di calcio a Bentivoglio

Di Rosalba Angiuli

Le bolognesi Alessia Stanzani, 17enne, e sua madre, la 49enne Elena Chiari, hanno cominciato ad arbitrare insieme proprio quando Elena era incinta al terzo mese di Alessia. Nel pomeriggio del 5 Maggio le due, da sempre appassionate di calcio, hanno arbitrato insieme la partita della finale Under 14 sul campo di Bentivoglio, una con il fischietto e l'altra come guardalinee. Ha fatto sapere la mamma Elena: "Ho iniziato il percorso da arbitro quando ero 15enne. Sono sempre stata appassionata di questo sport, infatti andavo a vedere il Bologna fin da bambina. Ricordo ancora una delle prime ammonizioni della mia carriera: arbitravo in seconda categoria, avevo 23 anni e l'ammonito poi è diventato mio marito". Parla poi Alessia: "Ho ancora nella memoria l'immagine della mamma che arbitra le partite. Io ero piccola, piccolissima e già da allora la seguivo ovunque. Non avrei, però, mai pensato di fare il suo stesso percorso. Anzi, essendo io sempre stata tifosa del Bologna, da piccola avrei voluto fare la calciatrice, ma ho sempre praticato nuoto. Qualche anno fa mia madre mi ha proposto di iniziare il percorso per diventare arbitro ed ora siamo qui, fianco a fianco, sullo stesso campo". Sul fatto che Alessia fosse l'arbitro "capo", e mamma la guardalinee, le due dicono che è stata una grande emozione. Insieme alla Sorangelo hanno fatto l'appello e si sono dirette in campo: "È bello vedere come ora non sia più un'eccezione l'arbitro donna, anche in partite importanti. Vorremmo, però, che questa diventasse la normalità".



FOTO: INSTAGRAM



PER SCARICARE TUTTI I NUMERI DI ZONA BOLOGNA SU WWW.ZONABOLOGNA-ONLINE



BOLOGNA FC FEMMINILE NEWS

La pagina Facebook con le foto, le notizie e i commenti su tutte le categorie del BFC Femminile